

## Antonio De Lucia

Nel 1994 partecipa alla scuola di cinema “Ipotesi Cinema” diretta da Ermanno Olmi a Bassano del Grappa (VI) e nel 1995/’96 frequenta il corso di videodocumentazione sociale, del Fondo sociale europeo, diretto dal regista torinese Daniele Segre presso la scuola “I Cammelli” di Torino. Dal 1994 realizza documentari a carattere sociale e culturale, tra cui:

- **Astratti Furori** (1997, 7 minuti - cortometraggio)  
*Premio Giglio Fiorentino a Valdarno Cinema 1997, 1° Premio Montecatini Video Festival, Premio Match Music Salerno Linea d’Ombra*
- **Felice l’attore che dipinge - Felice Andreasi, un incontro**  
(1998, 24 minuti- documentario )  
*Menzione speciale al XVI Torino Film Festival 1998*
- **Angeli** (1999, 30 minuti - documentario)  
*In concorso alla Mostra di Montecatini Terme del 2000*
- **Ora dicono fosse un poeta – Conversazioni con Bruno Lauzi**  
(2001, 41 minuti - docufiction)  
*Menzione speciale ad Anteprima di Bellaria 2002*
- **Guerrieri di Luce - Incontro con Lucia Bosé** (2003, 12 minuti - docufiction)
- **Carlo Lizzani e i maestri del cinema** (2004, 15 minuti - intervista)
- **Le piccole cose** (2017, 5 minuti –videoclip)
- **Io resto ai Suri** (2019, 32 minuti - cortometraggio)
- **Mario Masini, il cinema delle ombre: da Carmelo Bene a La sciarpa rossa** (2021, 38 minuti - documentario) *In concorso al 39° Bellaria Film Festival 2021*

Dal giugno 2003 è socio fondatore dell’Associazione culturale Bigatera, il cui scopo è la promozione del cinema e della cultura in generale.

Nel dicembre 2015 ha curato la biografia di Felice Andreasi, dal titolo “Felice Andreasi. Un pittore in scena tra teatro, cinema e tv”, edito da Daniela Piazza Editore.

Nel 2016 ha curato, in collaborazione con l’Associazione Piemonte Movie, la mostra di pittura di Felice Andreasi, tenutasi a Palazzo Salmatoris di Cherasco dall’ottobre 2016 al marzo 2017.

Nel 2017 ha partecipato allo spettacolo teatrale “Prove d’attore per essere...Felice”, scritto in collaborazione con Gino Vercelli e interpretato da Giorgio Gallo, Franco Idino e Gino Vercelli

Nel 2019 ha scritto e diretto il cortometraggio “Io resto ai Suri”, ambientato e dedicato alle colline del Monferrato Unesco.